

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2016 DELL'AUTORITA' PORTUALE DI ANCONA

Il rendiconto in esame è relativo alla sola gestione dell'Autorità Portuale di Ancona: il nuovo Ente "Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale" istituito dal Decreto legislativo n.169 del 4.8.2016 recante "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n.84", infatti, si è formalmente costituito a gennaio 2017

Premessa

La Legge 31 dicembre 2009, n.196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" ha introdotto, per gli Enti che adottano la contabilità finanziaria, la nuova configurazione del principio della competenza finanziaria e ha previsto l'adeguamento e l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. A tal fine, con decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, recante disposizioni per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica, è previsto, all'art.25, che venga avviata un'attività di sperimentazione della durata due esercizi, avente ad oggetto la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria (o competenza finanziaria potenziata). A tal fine è stato adottato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° ottobre 2013.

Il termine per l'avvio di tale sperimentazione, già previsto per il 1° gennaio 2014, è stato differito, con decreto legge n.150/2013, al 1° gennaio 2015.

L'Autorità Portuale di Ancona è stata indicata per le predette attività di sperimentazione, assieme ad altre tre pubbliche amministrazioni, con determina del Ragioniere Generale dello Stato, datata 16 ottobre 2014, come da comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza, pervenuta il 20 novembre 2014.

Con il medesimo Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n.91, è previsto, all'art.4, che le amministrazioni pubbliche che utilizzano la contabilità finanziaria sono tenute ad adottare un comune piano dei conti integrato, costituito da conti che rilevano le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria e da conti economico-patrimoniali, rimandando alla predisposizione di uno specifico regolamento per l'individuazione dello schema classificatorio sottostante il piano dei conti. Con DPR 4 ottobre 2013, n.132, è previsto che, per verificare la validità del sistema classificatorio delineato dal piano dei conti, a decorrere dal 2014, sia avviata una sperimentazione della durata di un esercizio finanziario.

Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 8 maggio 2014, l'Autorità Portuale di Ancona è stata individuata, insieme ad altre cinque pubbliche amministrazioni, per la sperimentazione prevista dall'art.4 del DPR 4 ottobre 2013, n.132, concernente le modalità di adozione del Piano dei Conti Integrato: le attività connesse a tale sperimentazione si sono svolte nel corso dell'esercizio 2014 e, con il bilancio di previsione 2015, il nuovo Piano dei Conti Integrato, con le modifiche ed integrazioni apportate durante la sperimentazione, è stato adottato in via definitiva.

Da tale esercizio finanziario, inoltre, è stato adottato il nuovo principio della competenza finanziaria di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n.75, del 1° ottobre 2013 "Sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'art.25, comma 1, del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n.91 ed istruzioni operative relative alla classificazione di bilancio per missioni e programmi".

L'art.3 "Modalità applicative della sperimentazione" del medesimo Decreto 1° ottobre 2013 prevede che:

- nel corso della sperimentazione le Amministrazioni a ciò individuate si adeguano alle disposizioni del decreto stesso
- le disposizioni concernenti la sperimentazione sono applicate "in via esclusiva", in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente riguardo al principio contabile applicato della competenza finanziaria
- con riferimento ai soli schemi di bilancio la sperimentazione è effettuata "in parallelo" affiancando agli attuali bilanci, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, quelli del decreto 1° ottobre 2013: i dati della gestione finanziaria sono rappresentati, pertanto, sia negli schemi previsti dal Decreto 1° ottobre 2013, sia negli schemi previsti dal vigente Regolamento di Amministrazione e di Contabilità a termini del DPR 27 febbraio 2003, n.97.

Il nuovo rendiconto evidenza, in particolare:

- la classificazione delle voci di entrata e di spesa secondo il nuovo Piano dei Conti Integrato (le voci di spesa sono esposte per natura e non più per finalità)
- la rappresentazione delle spese per missioni e programmi (D.P.C.M. 12.12.2012)
- l'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata (o a scadenza)
- la contabilizzazione del trattamento di fine rapporto per il personale dipendente fra le spese correnti e non più tra quelle in conto capitale
- la contabilizzazione, nel conto finanziario, delle entrate e delle spese, relative alle attività commerciali, al lordo dell'Iva, ai sensi del "principio contabile applicato della competenza finanziaria" di cui all'allegato 2 al Decreto 1° ottobre 2013 e, per la contabilizzazione Iva, diventa rilevante la contabilità separata extracontabile, regolata secondo le norme fiscali. La contabilità finanziaria rileva solo, tra le entrate correnti, l'eventuale credito Iva o, tra le spese correnti, l'eventuale debito.

La diversa modalità di contabilizzazione delle entrate e delle spese connesse alle attività commerciali, comporta, inevitabilmente, un disallineamento tra i dati finanziari e quelli economici in quanto, in quest'ultimi, gli importi sono registrati al netto dell'Iva.

Nel conto finanziario in esame, l'Iva sommata alle voci di entrata ammonta ad euro 29.395, mentre quella sommata alle voci di spesa ammonta ad euro 119.906.

La contabilizzazione delle entrate e delle spese attinenti le attività commerciali, nella modalità sopra esposta, comporta, inoltre, il superamento dei tetti di spesa stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica, in quanto il dato storico utilizzato per il calcolo degli stessi non comprende l'Iva sulle attività commerciali, rilevante ai fini fiscali e contabilizzata fino all'esercizio 2014 nelle partite di giro piuttosto che nella pertinente voce di spesa.

Le voci di entrata e di spesa, classificate secondo il nuovo Piano dei Conti Integrato, sono indicate, nella fase di gestione, fino al V° livello di dettaglio; al fine di consentire un raccordo delle predetti voci con i preesistenti capitoli del bilancio secondo gli schemi del DPR 97/2003 (tuttora vigenti) sono stati istituiti, ove necessario, ulteriori livelli di dettaglio (VI° livello) che, oltre a rappresentare la spesa per finalità, consentono di verificare il rispetto dei tetti spesa di cui si è parlato sopra.

Il principio contabile applicato della competenza finanziaria (allegato 2 al Decreto 1° ottobre 2013), prevede, inoltre:

- che le entrate per interessi di mora vanno accertate al momento dell'incasso;
- che l'eventuale credito o debito per Iva derivante dalle gestioni commerciali va iscritto a bilancio con la richiesta di rimborso o con la compensazione o con il pagamento dell'imposta
- che le spese per il personale, relative al trattamento accessorio premiante liquidato nell'esercizio successivo a quello cui la produttività si riferisce, vanno stanziare e impegnate nell'esercizio successivo a quello a cui il trattamento accessorio si riferisce, con vincolo nell'avanzo per il corrispondente importo.

Le attività di "Sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'art.25, comma 1, del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n.91" previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n.75, del 1° ottobre 2013, della durata di un biennio (2015-2016), si concludono con la redazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2016.

Durante il biennio di sperimentazione sono stati intrattenuti rapporti con il Gruppo di Lavoro appositamente istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sono state rappresentate le criticità, le perplessità incontrate nel dare attuazione alle disposizioni concernenti la sperimentazione, senza trascurarne gli aspetti positivi, e ciò in quanto sulla base delle segnalazioni degli Enti in sperimentazione potranno essere aggiornati i principi e gli schemi di bilancio di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 1° ottobre 2013.

Con Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 20 dicembre 2016, è indicato, al riguardo, che gli Enti in sperimentazione, al termine del suddetto biennio, redigono il rendiconto del 2016 nel rispetto di quanto previsto dal Decreto 1° ottobre 2013 mentre, a decorrere dal 1° gennaio 2017, devono redigere i bilanci secondo gli schemi previsti dalla disciplina contabile vigente e tutto ciò nelle more dell'entrata in vigore del regolamento di cui all'art.4, comma 3), lettera b), del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, con le seguenti indicazioni:

- Il Fondo Pluriennale Vincolato confluisce nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto
- Gli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti sono utilizzati secondo le vigenti regole
- Gli accertamenti effettuati e gli impegni assunti, imputati agli esercizi successivi, restano validi a tutti gli effetti giuridici

Fino all'entrata in vigore del menzionato Regolamento di cui all'art.4 comma 3, lett.b), del D.Lgs.91/2011, le Amministrazioni pubbliche partecipanti alla sperimentazione possono affiancare agli schemi di bilancio e di rendiconto previsti dalla disciplina contabile vigente, le procedure e gli schemi di bilancio e di rendiconto allegati al richiamato Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1° ottobre 2013, in quanto coerenti con gli schemi previsti dal predetto regolamento: l'Autorità Portuale di Ancona, per la predisposizione del bilancio di previsione 2017, si è avvalsa di tale facoltà, affiancando agli schemi previsti dalla disciplina vigente, quelli previsti dal predetto decreto 1° ottobre 2013.

Negli schemi di bilancio allegati, per quanto concerne i dati consuntivi, nella colonna "Impegni c/o competenze" (I) sono compresi gli importi accantonati al Fondo Pluriennale Vincolato, di euro 5.589.060,49 (al 31.12.2015), e imputati alla competenza dell'anno 2016 per euro 2.361.899,53. La differenza è, in parte accantonata nel vincolo dell'avanzo di amministrazione, in parte eliminata e in parte confluita al Fondo Pluriennale Vincolato 2016. Nella colonna "Impegni a fondo pluriennale vincolato" (FPV) figura, invece, l'importo di euro 1.402.294,72 relativo ad obbligazioni assunte ma non scadute, rinviate alla competenza del/i prossimi esercizi finanziari.

In relazione a quanto sopra indicato riguardo alla cessazione delle attività di sperimentazione, le somme accantonate nel Fondo Pluriennale Vincolato, confluiranno nelle somme vincolate all'interno dell'avanzo di amministrazione presunto da applicare al bilancio 2017.

Nell'anno in esame, sono state adottate due variazioni di bilancio.

Il rendiconto generale della gestione, secondo la disciplina concernente la sperimentazione, è composto dai seguenti schemi, allegati al Decreto 1° ottobre 2013:

- a) il conto del bilancio
- b) il conto economico
- c) lo stato patrimoniale
- d) la nota integrativa

Al rendiconto generale della gestione sono allegati:

- 1) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
- 2) la relazione sulla gestione
- 3) il rapporto sui risultati
- 4) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti o Sindacale

Per una visione completa del rendiconto finanziario sono riportate, di seguito, le tabelle riepilogative della gestione 2016:

GESTIONE DI COMPETENZA

	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Consuntivo	Differenze (prev.def./consuntivo)
Entrate					
Trasferimenti correnti	212.271	221.300	433.571	387.465	46.106 (-)
Entrate extratributarie	10.118.000	302.770	10.420.770	11.749.341	1.328.571 (+)
Conto capitale	50.000	2.945.000	2.995.000	2.998.878	3.878 (+)
Da riduzione di attività finanziarie	5.165	0	5.165	1.500	3.665 (-)
Partite di giro	1.098.000	51.100	1.149.100	1.010.644	138.456 (-)
Totale entrate	11.483.436	3.520.170	15.003.606	16.147.828	1.144.222 (+)
Uscite					
Correnti	8.773.294	513.283	9.286.577	8.251.518	1.035.059 (-)
Conto capitale	75.232.277	- 55.937.173	19.295.104	5.085.229	14.209.875 (-)
Per incremento Attività finanziarie	5.165	0	5.165	1.500	3.665 (-)
Partite di giro	1.098.000	51.100	1.149.100	1.010.644	138.456 (-)
Totale uscite	85.108.736	- 55.372.790	29.735.946	14.348.891	15.387.055 (-)
Risultato finanziario esercizio 2016			- 14.732.340	1.798.937 (+)	16.531.277 (+)
Impegni finanziati dal FPV 2015				2.361.899 (+)	
Risultato finanziario effettivo esercizio 2016				4.160.836 (+)	
Avanzo di					

amministrazione al 1° gennaio 2016 (tabella dimostrativa Decreto 1° ottobre 2013)				87.755.149 (+)	
FPV 2015 confluito nel vincolo avanzo 2016				2.943.010 (+)	
FPV 2015 confluito nel FPV 2016 per rinvio al 2017				275.917 (+)	
FPV 2015 eliminato				8.234 (+)	
Eliminazione residui attivi				29.686 (-)	
Eliminazione residui passivi				25.593 (+)	
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016				95.139.053 (+)	
FPV 2016				1.402.295 (-)	
Avanzo di amministrazione 2016 (Decreto 1° ottobre 2013)				93.736.758 (+)	

Tale avanzo risulta vincolato/non disponibile, per euro 87.883.928, come meglio dettagliato nel "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione" e relativo allegato.

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione ammonta, pertanto, alla fine dell'esercizio in esame ad euro 5.852.830,42.

Inquadramento generale

Come di consueto, si ritiene, preliminarmente, di dover inquadrare la gestione dell'esercizio nello scenario legislativo che disciplina i contenuti dei bilanci degli Enti appartenenti al comparto della Pubblica Amministrazione, orientato al contenimento della spesa confermando le limitazioni già in vigore. Si rammenta, in particolare, che:

- il tetto di spesa per gli interventi di manutenzione agli immobili utilizzati dall'Ente, introdotto dall'art.2, comma 618, della Legge 244/07 (legge finanziaria 2008), come modificato dall'art.8 della Legge 30 luglio 2010, n.122, ammonta ad euro 54.600, (corrispondente al 2% del valore stimato dell'immobile utilizzato dall'Ente come determinato ai sensi del comma 620 del predetto art.2 della Legge 244/07), destinati, per l'anno in esame, per euro 25.000, alla manutenzione ordinaria e, per euro 29.600, alla manutenzione straordinaria. Ai sensi del comma 619 del citato art.2 della Legge 244/07, le spese sono registrate in due capitoli di spesa, appositamente istituiti, uno all'interno della U.P.B. 1.1 "Funzionamento" (di parte corrente) per gli oneri di manutenzione ordinaria ed uno all'interno della U.P.B. 2.1 "Investimenti (di parte in conto capitale) per gli oneri di manutenzione straordinaria. Il successivo comma 623 del citato art. 2, stabilisce che le economie derivanti dall'applicazione dei commi sopra ricordati, rispetto all'ammontare delle spese sostenute nell'esercizio 2007 per le medesime finalità, devono essere versate al bilancio dello Stato. Dal momento, però, che nell'anno 2007 le corrispondenti spese ammontano complessivamente ad euro 19.145 e, quindi, inferiori ai limiti di spesa, non risultano versamenti da effettuare al bilancio dello Stato;
- permangono, inoltre, le limitazioni per:
 - le spese per le consulenze che devono essere contenute nella misura del 20% di quelle sostenute nell'anno 2009;
 - le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza che devono essere contenute nella misura del 20% delle corrispondenti spese sostenute nell'esercizio 2009 (al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali);
 - le spese per missioni nazionali e/o internazionali che devono essere contenute nella misura del 50% di quelle sostenute nell'esercizio 2009 (al netto delle spese connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari);
 - le spese per attività di formazione che devono essere contenute nel 50% delle corrispondenti spese sostenute nell'esercizio 2009;
 - le indennità, compensi, gettoni di presenza spettanti agli Organi dell'Autorità Portuale che devono essere ridotti nella misura del 10% ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010 e nella misura del 5% ai sensi dell'art.5, comma 14, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge 135/2012;

- le spese per sponsorizzazioni che non possono essere sostenute;
- le spese per autovetture e acquisto di buoni taxi che, ai sensi del D.L. 66/2014 (che ha sostituito il comma 2 dell'art.5 del D.L. 95/2012) devono essere contenute, a decorrere dal 1° maggio 2014, nella misura del 30% di quelle sostenute nell'anno 2011;
- le spese per consumi intermedi che devono essere contenute nell'importo derivante dall'applicazione, alle previsioni iniziali dell'esercizio 2012, della riduzione del 10% disposta dal D.L.95/2012 e del 5% disposta dal D.L.66/2014 delle corrispondenti spese sostenute nel 2010; per consumi intermedi devono intendersi le spese della categoria 3^ "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi" del titolo 1° delle uscite, ad esclusione delle spese per la tutela legale dell'Ente in giudizio, e incluse le spese di missione degli Organi e del personale dipendente, le spese di formazione e le spese di promozione a qualsiasi titolo sostenute; ne deriva che alcune spese già soggette alla falcidia imposta da preesistenti specifiche disposizioni devono essere ulteriormente ridotte perché considerate consumi intermedi o quantomeno devono essere ricomprese nella base per il calcolo delle limitazioni;
- le spese per l'acquisto di mobili e arredi, che devono essere contenute nell'importo del 20% della media della predetta spesa sostenuta negli anni 2010-2011 (art.1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012, n.228 - Legge di stabilità 2013).

Le riduzioni disposte dalle norme su indicate vanno versate al bilancio dello Stato entro scadenze prestabilite, come si può evincere dalla apposita tabella più innanzi riportata.

Fra le somme da versare sono comprese quelle che fanno capo al D.L.112/2008, convertito dalla Legge 133/2008, seppur le relative riduzioni non siano più operanti (euro 13.845).

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati relativi alle spese oggetto di contenimento (rif. nota prot. M_VPTM 9898 del 3.4.2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), per la:

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

(tabella 1)

Spese per consulenze	
(art.6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	euro 4.056
b) Limite di spesa 2016 (max 20%)	euro 811
c) Spesa effettuata nel 2016	euro 0
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	euro 3.245

Nota: con variazione compensativa lo stanziamento per l'esercizio 2016 destinato alle consulenze è stato trasferito alle spese di rappresentanza

(tabella 2)

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (1)	
(Art.6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	euro 11.225
b) Limite di spesa 2016 (max 20%)	euro 2.245
c) Spesa effettuata nel 2016 (1)	euro 2.596
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	euro 8.980

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Mediante una variazione compensativa, lo stanziamento per le spese di consulenza (euro 811), è stato destinato interamente alle spese di rappresentanza. Il limite indicato nella tabella è da intendersi, pertanto, pari ad euro 3.056 (2.245 + 811).

(tabella 3)

Spese per sponsorizzazioni		
(art.6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)		
a) Spesa 2009	euro	0
b) Limite di spesa 2016	euro	0
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	euro	0

(tabella 4)

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2)		
(art.6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)		
a) Spesa 2009	euro	7.013
b) Limite spesa 2016 (max 50%)	euro	3.506 (3)
c) Spesa effettuata nel 2016	euro	30.930 (2)
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	euro	3.507

(2) Al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

La somma indicata è riferita a missioni sostanzialmente obbligatorie e non discrezionali, tra le quali quelle connesse alla sperimentazione prevista nell'ambito del processo di "armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche", quelle effettuate per la promozione delle attività crocieristiche, tra le quali la partecipazione all'Italian Cruise Day di La Spezia e alla fiera "Sea Trade Med" di Tenerife, quelle per la partecipazione ai consigli direttivi e alle riunioni dell'associazione di categoria (Assoporti), nonché a quelle connesse all'implementazione delle attività necessarie per il perseguimento degli obiettivi istituzionali e strategici affidati all'Ente in un momento di profonda trasformazione del sistema portuale italiano.

(3) Limite ridotto ad euro 2.127,00 per effetto delle ulteriori riduzioni disposte dalla Legge 135/2012 e dalla Legge 89/2014 per i consumi intermedi di cui alla successiva tabella n.8

(tabella 5)

Spese per attività di formazione (art.6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)		
a) Spesa 2009	euro	9.167
b) Limite di spesa 2016 (max 50%)	euro	4.583 (4)
c) Spesa effettuata nel 2016	euro	12.494 (5)
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	euro	4.584

(4) Limite ridotto ad euro 4.320,00 per effetto delle ulteriori riduzioni disposte dalla Legge 135/2012 e dalla Legge 89/2014 per i consumi intermedi di cui alla successiva tabella n.8

(5) Spesa relativa, principalmente, a corsi di formazione obbligatori e/o indispensabili per la necessaria formazione del personale a fronte delle mansioni/funzioni attribuite (D.Lgs.81/08, armonizzazione sistemi contabili, utilizzi rilevatori di esplosivi presso le facilities portuali, PFSO, norme anticorruzione, appalti, utilizzo software autocad e varie)

(tabella 6)

Indennità, compensi, gettoni di presenza Organi Autorità Portuale (art.6, comma 3, decreto-legge 31.5.2010, n.78 convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)		
a) Riduzione 10% compenso Presidente	euro	18.692
b) Riduzione 10% compensi Revisori Conti	euro	4.299
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	euro	968,75
d) Totale da versare	euro	23.959,75
e) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a+b+c)	euro	23.735,00 (6)
(art.5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)		
f) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	euro	9.345
g) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei Conti	euro	2.150
h) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato Portuale	euro	483,75
i) Totale da versare	euro	11.978,75
l) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (e+f+g)	euro	11.866,52 (7)

(6) A tale importo, versato entro il 31 ottobre, va sommato quello di euro 224,75, versato nel 2017, a saldo delle riduzioni dovute sui gettoni di presenza al Comitato Portuale per l'intero anno 2016, per un totale versato pari ad euro 23.959,75.

(7) A tale importo, versato entro il 31 ottobre, va sommato quello di euro 112,23, versato nel 2017, a saldo delle riduzioni dovute su gettoni di presenza al Comitato Portuale per l'intero anno 2016, per un totale versato pari ad euro 11.978,75.

(tabella 7)

Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi		
(art.6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)		
a) Spesa 2009	euro	10.382
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (20% spesa 2009)	euro	2.076
(art.15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)		
c) Spesa 2011	euro	5.771
c) Limite di spesa 2016 (max 30%)	euro	1.731
d) Spesa effettuata nel 2016	euro	4.155 (10)

I dati esposti si riferiscono a soli due automezzi a servizio dell'Amministrazione e non tengono conto delle spese connesse all'utilizzo di altre due autovetture dedicate, invece, ai servizi di Security portuale che sono registrate fra gli oneri di gestione delle Security.

(10) Somma relativa a: manutenzioni e riparazioni, premi di assicurazione, bolli di proprietà, carburanti, lavaggi.

(tabella 8)

Spese per consumi intermedi (11)		
(art.8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)		
(art.50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)		
a) Spesa prevista nel 2012	euro	634.797
b) Spesa sostenuta nel 2010	euro	574.614
c) Somma versata al bilancio dello Stato pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010	(11) euro	86.192
d) Limite di spesa 2016 (a-c)	euro	548.605
e) Spesa effettuata nel 2016	euro	745.880

(11) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", ad esclusione delle spese per il patrocinio legale dell'Ente, sono state considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli Organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

(tabella 9)

Spese per mobili e arredi (Art.1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n.228 - Legge di stabilità 2013)		
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	euro	2.055
b) Limite di spesa 2016 (max 20%)	euro	411
c) Spesa effettuata nel 2016	euro	9.515 (12)
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2016 (a-b)	euro	1.644

(12) Spesa relativa, principalmente, alla realizzazione di una reception per la dotazione del locale androne di accesso agli uffici, ove collocare le attività di sorveglianza/guardiania della sede dell'Autorità Portuale (euro 7.076), alla fornitura di una sedia ergonomica dietro prescrizione medico/sanitaria (euro 451) e alla fornitura di tende a rullo e alla veneziana in corrispondenza di finestre di nuova realizzazione nella medesima sede dell'Ente (euro 1.912).

(tabella 10)

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art.2, commi 618-623 legge 244/2007, come modificato dall'art.8, legge 30 luglio 2010, n.122)			
a) Numero degli immobili	1	b) Valore degli immobili	euro 2.730.000
c) Limite di spesa (2%)			euro 54.600
d) Spesa effettuata nel 2016		per manutenzione ordinaria	euro 31.886
		per manutenzione straordinaria	euro 3.643
		in totale	euro 35.529
e) Spesa effettuata nel 2007		per manutenzione ordinaria	euro 9.835
		per manutenzione straordinaria	euro 9.310
		In totale	euro 19.145
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2016 (e-c)			euro 0

Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.61, c.17, Legge n.133/2008, entro il 31.3.2016		Euro 13.845
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.2, c.618-623, Legge n.244/2007, come modificato dall'art.8, Legge 30 luglio 2010, n.122, entro il 30.6.2016		0
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, c.3, Legge n.135/2012 pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30.6.2016		Euro 57.461
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.50, c.3, Legge n.89/2014 pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30.6.2016		Euro 28.731
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 142, Legge 228/2012, entro il 30.6.2016		Euro 1.644
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.6, c.21, Legge n.122/2010, entro il 31.10.2016	(13)	Euro 46.127
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.5, comma 14, legge n.135/2012, entro il 31.10.2016	(14)	Euro 11.866,52

(13) A tale importo, versato nel 2016, va sommato quello di euro 224,75, versato nel 2017, a consuntivo delle sedute del Comitato Portuale del 2016.

(14) A tale importo, versato nel 2015, va sommato quello di euro 112,23, versato nel 2017, a consuntivo delle sedute del Comitato Portuale del 2016.

Gli importi inseriti nelle tabelle che precedono sono desunti dallo schema di bilancio redatto ai sensi del DPR 97/2003, dove le spese sono classificate secondo la finalità. Al fine di poter individuare le spese soggette alle limitazioni i predetti importi sono contabilizzati nelle voci di 6° livello del Piano dei Conti Integrato.

Indici di bilancio (rapporti di risultato)

L'analisi contabile evidenzia i seguenti indici di bilancio:

- l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente è pari al 30,56%
- il grado di rigidità per costo del personale (cioè rapporto tra spese per il personale e le entrate correnti) è pari al 20,78%
- il grado di autonomia finanziaria (rapporto tra le entrate correnti, esclusi i trasferimenti, e l'ammontare delle entrate correnti) è pari al 96,81%
- il grado di dipendenza erariale (rapporto tra trasferimenti correnti ed entrate correnti) è pari al 3,19%
- il grado velocità di riscossione delle entrate correnti (rapporto tra l'ammontare delle entrate correnti riscosse e l'ammontare delle entrate correnti accertate) è pari all'86,28%
- Il grado di velocità di gestione spese correnti (rapporto tra l'ammontare dei pagamenti di parte corrente e l'ammontare degli impegni di parte corrente) è pari all'86,27%
- Il grado di smaltimento residui passivi di parte corrente (rapporto tra l'ammontare dei residui pagati e l'ammontare dei residui all'inizio dell'anno depurati delle eliminazioni) è pari al 94,85%
- Il grado di smaltimento residui attivi di parte corrente, con esclusione di quelli svalutati interamente (Wally e Isa Yacht), (rapporto tra l'ammontare dei residui incassati e l'ammontare dei residui all'inizio dell'anno depurati delle eliminazioni) è pari all'87,20%

Aspetti di dettaglio:

ENTRATE

ENTRATE complessive - euro 16.147.828,18

ENTRATE CORRENTI - euro 12.136.806,51

Di seguito le principali voci di entrata:

E.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI - euro 387.465,59

E.2.01 - Trasferimenti correnti, euro 387.465,59

➤ **E.2.01.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - euro 233.271,99**

La somma è relativa:

- ❖ per euro 212.271,99 all'annuale contributo compensativo del canone Fincantieri, assegnato dallo Stato
- ❖ per euro 21.000,00 ai contributi della Camera di Commercio di Ancona e del Comune di Ancona previsti nell'Accordo per la realizzazione del progetto "Welcome to Ancona 2.0" - Potenziamento dei servizi turistici in area portuale - Edizione 2016, nonché al contributo della Regione Marche per la localizzazione del centro I.A.T. (Informazione e Accoglienza Turistica) di Ancona in area portuale.

➤ **E.2.01.05 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea - euro 154.193,60**

La somma è relativa ai contributi a copertura delle spese sostenute dall'Ente per progetti comunitari:

- per euro 77.751,98 al contributo per il progetto "Carica"
- per euro 22.500,00 al contributo per il progetto "Gainn4mos"
- per euro 4.870,84 al contributo per il progetto Adri_Up
- per euro 49.070,78 al contributo per il progetto Ea Sea Way

E.3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - euro 11.749.340,95

E.3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, euro 11.586.682,52

➤ E.3.01.02 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi - euro 8.880.390,59

❖ La somma è relativa:

- ai proventi da autorizzazioni euro 611.492,41
(proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui agli art.16, 17 e 18 della Legge 84/1994 e proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione)
- alla tassa sulle merci imbarcate e sbarcate euro 4.600.548,20
- alla tassa di ancoraggio euro 1.373.017,25
- ai proventi da servizi n.a.c. euro 2.295.332,73

(tariffe passeggeri per euro 1.128.716,86, tariffe automezzi per euro 1.141.360,67 e proventi diversi per euro 25.255,20)

L'importo accertato nella voce 3.01.02.01.999 per proventi diversi (euro 25.255,20) è riferito, principalmente (euro 23.755,20) alle entrate di terzi per l'evento che si è tenuto in data 31 luglio 2016, presso il porto antico, denominato "Il porto nel cuore 2016!", organizzato dall'Autorità Portuale.

Le tariffe addebitate ai passeggeri, agli automezzi al seguito degli stessi e ai mezzi pesanti, sono state adeguate, con decorrenza 1° gennaio 2013, con il piano di revisione approvato dal Comitato Portuale con delibera n.28 del 30 ottobre 2012. Con il predetto piano di revisione tariffario, tra l'altro, sono stati istituiti i "diritti di security" per il parziale recupero dei costi che l'Autorità Portuale sostiene a favore della generalità degli operatori ed utenti portuali comunque interessati al traffico turistico e commerciale per l'applicazione del codice ISPS e la gestione della security nel porto di Ancona. Tali diritti di security sono stabiliti nella misura di euro 1,00 per i passeggeri diretti all'imbarco e di euro 0,50 per i relativi veicoli diretti all'imbarco.

Il piano tariffario vigente nell'esercizio finanziario 2016 è articolato come di seguito ed è stato recepito nell'Ordinanza n.4/2015 del 22 gennaio 2015:

tariffe passeggeri	imbarco	sbarco
Tariffa	Euro 1,30	Euro 0
Diritti di security	Euro 1,00	Euro 0

Tariffe autovetture, roulotte, minibus, camper	Imbarco	sbarco
tariffa	Euro 1,57	Euro 1,57
Diritti di security	Euro 0,51	Euro 0

Tariffe pullman, TIR, camion/rimorchio	Imbarco	sbarco
Tariffa (compresa security)	Euro 5,21	Euro 5,21

Tariffe crocieristi	imbarco	sbarco	transito
Tariffa (compresa security)	Euro 1,51	Euro 1,51	Euro 0

- E.3.01.03 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni - euro 2.706.291,93
 - ❖ La somma è interamente relativa ai canoni demaniali per occupazione di spazi ed aree

E.3.03 - Interessi attivi, euro 135,73

- E.3.03.02 - Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine - euro 6,36
 - ❖ La somma è relativa ad interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi al personale dipendente a termini di contrattazione locale
- E.3.03.03 - Altri interessi attivi - euro 129,37
 - L'importo è relativo:
 - ❖ per euro 125,63 agli interessi di mora addebitati a concessionari
 - ❖ per euro 3,74 agli interessi attivi maturati sul conto fruttifero presso la Tesoreria dello Stato

E.3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti, euro 161.622,70

- E.3.05.01 - Indennizzi di assicurazioni - euro 5.872,00
 - L'importo è relativo ad indennizzi per danni subiti alle strutture portuali a seguito di sinistri
- E.3.05.02 - Rimborsi in entrata - euro 153.930,92
 - L'importo è relativo, principalmente:
 - ❖ per euro 91.191,00 all'Iva a credito, anno 2015, sulle attività commerciali svolte dall'Autorità Portuale. L'importo, a termini del nuovo principio contabile contenuto nel Decreto 1° ottobre 2013 e concernente la registrazione di tale imposta, è registrato fra le entrate correnti nell'esercizio in cui viene chiesto a rimborso o viene effettuata la compensazione,
 - ❖ per euro 50.398,83 a rimborsi spese di riscaldamento e condizionamento dei locali della stazione m.ma, della biglietteria m.ma e dello stabile ex manifestazioni fieristiche, a note di credito su utenze, a rimborsi di marche da bollo su fatture di vendita, a rapporti contrattuali conclusi, a rimborsi di spese di pubblicazione di bandi di gara secondo le previsioni del Codice Appalti.

E.4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE - euro 2.998.878,00

E.4.02 - Contributi agli investimenti - 2.998.878,00

➤ E.4.02.01 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche - euro 2.986.800,00

L'importo è relativo:

❖ per euro 2.907.500,00 ai contributi regionali, di cui:

- euro 250.000,00 al contributo della Regione Marche assegnato con Accordo di Programma per "le aree di sversamento in mare dei sedimenti provenienti dagli escavi portuali" sottoscritto in data 14.9.2016
- euro 2.657.500,00 al contributo della Regione Marche assegnato a seguito della rimodulazione, siglata in data 25.10.2016, dell'Accordo di programma "Per i dragaggi e lo sviluppo sostenibile delle aree portuali presenti nella Regione Marche" sottoscritto in data 26 febbraio 2008 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, la Regione Marche, l'Autorità Portuale di Ancona, i Comuni di Senigallia, Fano, Numana, Civitanova Marche e l'Ispra

❖ per euro 79.300,00 al contributo del Comune di Ancona, assegnato a seguito della sottoscrizione, in data 29 dicembre 2016, con l'Autorità Portuale, di "Accordo finalizzato alla realizzazione della fontana opera dell'artista Enzo Cucchi da collocare nel porto di Ancona".

➤ E.4.02.05 - Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo - euro 12.078,00

L'importo è relativo al contributo per il progetto "Carica" per la parte di spese sostenute in conto capitale dall'Autorità Portuale.

E.5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - euro 1.500,00

E.5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine - euro 1.500,00

➤ E.5.03.07 - Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da famiglie - euro 1.500,00

La somma è relativa al rimborso dei prestiti concessi al personale dipendente a termini di contrattazione locale.

E.9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - euro 1.010.643,64

E.9.01 - Entrate per partite di giro - euro 963.547,29

➤ **E.9.01.02 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente - euro 906.830,06**

L'importo è relativo:

- ❖ per euro 684.237,51 alle ritenute erariali
- ❖ per euro 216.498,72 alle ritenute previdenziali ed assistenziali
- ❖ per euro 6.093,83 ad altre ritenute (fondo credito per le prestazioni creditizie, sindacali ecc.)

➤ **E.9.01.03 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo - euro 48.664,52 (ritenute erariali)**

➤ **E.9.01.99 - Altre entrate per partite di giro - euro 8.052,71 (di cui euro 3.000,00 per il rimborso del fondo economale)**

E.9.02 - Entrate per conto terzi - euro 47.096,35

➤ **U.9.02.04 - Depositi di/presso terzi - euro 47.096,35, relativi:**

- ❖ per euro 47.000,00 alla costituzione di depositi cauzionali di terzi
- ❖ per euro 96,35 alla restituzione di depositi cauzionali presso terzi

SPESE

SPESE complessive - euro 14.348.890,91

U.1 - SPESE CORRENTI - euro 8.251.518,35

U.1.01 - Redditi da lavoro dipendente - euro 2.521.739,87

➤ **U.1.01.01 - Retribuzioni lorde - euro 1.868.541,51**

L'importo è relativo:

- ❖ **per euro 1.836.280,84** alle voci stipendiali, le indennità ed altri compensi sia per il personale a tempo indeterminato (euro 1.572.276,77), sia per il personale a tempo determinato (euro 264.004,07)
- ❖ nonché, per euro 32.260,67, ad altre spese per il medesimo personale, quali buoni pasto, contributo al circolo aziendale a termini del CCNL e varie.

➤ **U.1.01.02 - Contributi sociali a carico dell'Ente - euro 653.198,36**

Nell'importo sopra indicato, relativo ai contributi previdenziali a carico dell'Ente, è compreso quello relativo al trattamento di fine rapporto dovuto per l'anno in esame. A seguito dell'adozione del Piano dei Conti Integrato tale voce è allocata fra le spese correnti. Nello schema di bilancio redatto ai sensi del DPR 97/2003, ancora vigente, e allegato al presente bilancio, tale importo è allocato, invece, tra le spese in conto capitale.

Gli oneri per il personale dipendente, più dettagliatamente indicati nel rendiconto finanziario gestionale, sono relativi alla Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa dell'Ente, da ultimo assestata con Deliberazione del Comitato Portuale n° 22 del 13 giugno 2012, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M_IT/PORTI/8469 del 21 giugno 2012, ai sensi dell'art. 12, comma 2), lettera b), della legge 84/94).

La vigente Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa al 31 dicembre 2016 prevedeva la seguente strutturazione dell'organico:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2016

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in Esubero
DIRIGENTI	3	2 + 1*	
QUADRI	6	6	
IMPIEGATI	24	20 + 1**	
OPERAI	0	0	1 °
Totali	33	30	1

* n° 1 Dirigente con contratto a tempo determinato

** n° 1 Impiegato amministrativo di 4° livello assunto con contratto a tempo determinato per la Direzione Amministrativa

° n° 1 dipendente della ex Azienda dei Mezzi Meccanici dichiarato in esubero e destinato ai servizi della Stazione Marittima passeggeri

di cui alla seguente suddivisione:

- Direzione AA.GG. - Gare, Appalti, Contratti - Personale

n° 8 unità
(di cui posti vacanti n° 1)

- Direzione Tecnica

n° 12 unità
(di cui posti vacanti n° 3)

- Direzione Amministrativa

n° 11 unità (+ n° 1 unità fuori pianta stabilizzata a seguito transazione su vertenza di lavoro)

- Ufficio Sviluppo, Promozione e Statistiche:

n° 2 unità

Alla data del 31/12/2016 risulta in servizio il seguente personale assunto con contratto a tempo determinato, per le esigenze indicate:

- n° 1 Dirigente a capo della Direzione Tecnica
- n° 1 Impiegato amministrativo di 4° livello presso il Settore Economico, Finanziario e Patrimoniale della Direzione Amministrativa.

Risulta, inoltre, tuttora in servizio n.1 dipendente della ex Azienda Mezzi Meccanici dichiarato in esubero e destinato ai servizi della Stazione Marittima passeggeri.

Alla data del 31 dicembre 2016 risultano, inoltre, in attività presso l'Autorità Portuale di Ancona, n° 5 unità impiegatizie acquisite da Agenzia di lavoro interinale, utilizzate presso la Direzione Tecnica, la Direzione AA.GG., la Direzione Amministrativa e l'Ufficio Sviluppo, Promozione e Statistiche.

U.1.02 - Imposte e tasse a carico dell'Ente - euro 272.727,10

➤ U.1.02.01 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'Ente - euro 272.727,10

Sono comprese nell'importo indicato, l'Irap dovuta su base retributiva (euro 177.448,31), la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (euro 28.205), la tassa automobilistica relativa alle autovetture di proprietà dell'Ente, di cui due dedicate ai servizi di Security portuale (euro 715,88), imposte di registro e bollo (euro 4.372,10), ritenute d'acconto (euro 280,97), nonché all'imposta dovuta nell'ambito del procedimento edilizio finalizzato al frazionamento ed al cambio di destinazione d'uso delle unità immobiliari afferenti al complesso immobiliare già sede dell'ente regionale per le manifestazioni fieristiche in zona mandracchio (euro 61.704,84)

U.1.03 - Acquisto di beni e servizi - euro 4.966.207,20

U.1.03.01 - Acquisto di beni - euro 83.314,52

L'importo è relativo:

- ❖ per euro 6.613,59 all'acquisto di giornali e riviste
- ❖ per euro 76.549,40 all'acquisto di altri beni di consumo e più in particolare:
 - per euro 7.612,52, all'acquisto di materiale d'ufficio (carta, cancelleria, stampati)
 - per euro 2.316,21, alla fornitura di carburanti e combustibili (per autovetture di servizio, comprese quelle adibite ai servizi di security)
 - per euro 420,90 alla fornitura di vestiario per il personale
 - per euro 26.991,70, alla fornitura di materiale di consumo vario per gli uffici dell'Ente e per i locali a disposizione dell'utenza portuale (stazione m.ma, biglietteria m.ma, terminal crociere, manufatti vari ad uso pubblico - servizi igienici)
 - per euro 19.429,99 alla fornitura di materiale informatico, altri materiali e stampati specialistici
 - per euro 283,76 alla fornitura di beni per attività di rappresentanza
 - per euro 19.494,32 alla fornitura di altri materiali (ricambi per impianti portuali, segnaletica minuta ecc.)
 - per euro 151,53 alla fornitura di prodotti farmaceutici

U.1.03.02 - Acquisto di servizi - euro 4.882.892,68

L'importo è relativo:

- ❖ per euro 251.910,89, ai compensi, ai rimborsi spese e agli oneri riflessi ove dovuti, per gli Organi dell'Ente (Presidente, Comitato Portuale e Collegio dei Revisori dei Conti), nonché alle medesime voci di spesa riferite al Nucleo di Valutazione.

I compensi per gli Organi dell'Ente sono iscritti al netto delle riduzioni del 10% e del 5% disposte, rispettivamente, dal D.L.78/2010 e dal D.L.95/2012, ed in particolare come di seguito:

- il compenso spettante al Presidente dell'Ente, stabilito dall'art.1 del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 31.3.2003, di euro 186.917,37, è ridotto, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, ad euro 158.879,76.
- il compenso spettante al Collegio dei Revisori dei Conti, stabilito dall'art.1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.412 del 18.5.2009, di euro 42.990,98, è stato ridotto, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, ad euro 36.542,31. Con riferimento ai periodi di carica, la spesa a bilancio 2016 ammonta ad euro 34.914,45.
- il compenso per i componenti del Comitato Portuale, di euro 77,47 spettante per la partecipazione a ciascuna riunione di detto Organo, stabilito con delibera del Comitato stesso n. 49 del 15 ottobre 1997, è stato ridotto, come sopra, ad euro 65,85. Per l'anno 2016 sono maturati n. 125 gettoni di presenza, per complessivi euro 8.231,25
- I rimborsi spese di trasferta ammontano, rispettivamente per il Presidente e per il Collegio dei Revisori dei Conti, a euro 6.637,11 e a euro 5.141,62,
Anche tali spese sono soggette alle limitazioni contenute nel D.L.95/2012 e nel D.L.66/20014, in quanto ricomprese nei consumi intermedi.

La somma impegnata nell'anno 2016, per il compenso al Nucleo di Valutazione, ammonta ad euro 13.689,46 con riferimento al periodo 9 febbraio-31 dicembre 2016.

Il Nucleo di Valutazione Interno fu istituito con delibera del Presidente n.53 dell'8.6.2009: attualmente tale organismo è costituito nella forma monocratica come da delibera n.24 del 22.12.2015 del Comitato Portuale e da delibera presidenziale n.16 del 9.2.2016, che ne ha stabilito (quest'ultima) anche il compenso annuo in euro 15.000 (oltre al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio).

- ❖ **per euro 132.752,13** alle spese per servizi di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta e più in particolare:
 - per le indennità e rimborsi di trasferta, euro 52.648,44 (di cui euro 40.495,40 per il personale dipendente, comprensivi delle spese, euro 9.565, per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o

indispensabili per la partecipazione a riunioni presso ed organismi internazionali e comunitari -vedasi al riguardo la tabella n.4 sui tetti di spesa - e di cui euro 12.153 per spese sostenute nell'ambito di progetti comunitari, ex cap.121/150)

- per l'acquisto di spazi pubblicitari, euro 1.596,98 (compresi nella tabella n.2 sui tetti di spesa)
- per le attività di promozione, nonché di altra pubblicità (non soggetta a tetto perché compresa nei programmi dei progetti comunitari), euro 78.506,71 di cui:
 - euro 66.454,73 per le spese promozionali di natura istituzionale (e pertanto non comprese nella tabella n.2 sui tetti di spesa) e contabilizzate nel cap.121/40 dello schema di bilancio secondo il DPR 97/2003, di cui:
 - ✓ euro 32.319,10 alle spese connesse all'evento del 31 luglio 2016 "Il porto nel cuore 2016" e per il quale sono state acquisite le sponsorizzazioni già accennate registrate fra le entrate
 - ✓ euro 34.135,63 alle ordinarie spese di promozione, tra le quali:
 - adesione all'Italian Cruise Day: "La casa dei porti crocieristici italiani - edizione 2016"
 - partecipazione di n.2 delegati all'International Trade Fair and Congress Centre di settembre a Tenerife (padiglione Med Cruise)
 - iniziativa "Ti porto in porto", per visite scolastiche all'interno del porto di Ancona per gli alunni delle scuole primarie della regione Marche allo scopo di promuovere il porto di Ancona e le sue attività
 - servizio per il mantenimento dei siti internet istituzionali e per realizzazione di servizi foto e video promozionali
 - servizio di service tecnico dedicato agli eventi svolti nel mese di settembre, in particolare presso il "porto antico"
 - eventi "Camminata nella storia", "Ancona 6 1 tesoro" e "Premio città di Ancona Franco Corelli"
 - servizi giornalistici finalizzati al lancio e supporto alla promozione per la visibilità e l'immagine sul territorio italiano del porto di Ancona e dell'Autorità Portuale di Ancona

- partecipazione al forum internazionale "Conftrasporto - 2^ edizione" e al convegno "I protagonisti del Mercato e gli Scenari per gli anni 2000" a Cernobbio

- euro 12.051,98 per le analoghe spese sostenute nell'ambito del progetto comunitario "Carica"

-

❖ per euro 12.493,81 alle spese per la formazione del personale dipendente (vedasi la tabella n.5 sui tetti di spesa)

❖ per euro 652.530,92 alle spese per utenze e canoni, di cui:

- | | |
|-------------------------|-----------------|
| ○ per telefonia fissa | euro 78.189,66 |
| ○ per telefonia mobile | euro 6.238,21 |
| ○ per energia elettrica | euro 467.460,13 |
| ○ per acqua | euro 70.768,77 |
| ○ per gas metano | euro 28.745,15 |
| ○ per canoni vari | euro 1.129,00 |

❖ per euro 155.755,59 alle spese per utilizzo di beni di terzi:

- | | |
|---|----------------|
| ○ licenze d'uso annuali di softwares e altre licenze | euro 9.287,39 |
| ○ noleggi di impianti, macchinari e attrezzature | euro 96.896,74 |
| ○ noleggio di apparecchiature informatiche per gli uffici e connessi oneri di utilizzo | euro 12.419,55 |
| ○ canoni di locazione immobili comunali per ufficiali Capitaneria porto Ancona (Accordo del 1° febbraio 2002) | euro 37.151,91 |

❖ per euro 947.855,34 alle spese di manutenzione ordinaria e riparazioni, di cui:		
○ di mezzi di trasporto (due auto di servizio e due auto dedicate alla Security portuale)	euro	4.964,96
○ di mobili e arredi (a servizio degli uffici e della stazione m.ma)	euro	10.693,25
○ di impianti e macchinari (compreso impianto di pubblica illuminazione portuale)	euro	213.717,62
○ di attrezzature e di macchine per ufficio	euro	3.371,50
○ di beni immobili (strade, piazzali, edifici portuali, compresa pulizia aree portuali)	euro	565.746,15
○ di altri beni materiali (prevalentemente parabordi)	euro	13.796,98
○ di altri beni (banchine, compresa la pulizia degli specchi acquei)	euro	135.564,88
❖ per euro 115.842,31 alle spese per:		
○ prestazioni per servizi di natura contabile, tributaria e del lavoro, interpretariato	euro	24.458,92
○ patrocinio legale	euro	72.713,56
○ prestazioni per servizi vari, tra cui quelli connessi al Port Community System	euro	18.669,83
❖ per euro 176.983,30 alle spese per:		
○ contratti di somministrazione da agenzia di lavoro interinale	euro	163.185,40
○ per contratti di collaborazione (nell'ambito del progetto comunitario "Carica")	euro	13.797,90
❖ per euro 1.264.095,35 alle spese per:		
○ servizi di sorveglianza e vigilanza per la gestione della Security portuale e di reception presso la sede dell'Autorità Portuale	euro	780.299,40
○ servizi di pulizia dei locali ad uso dell'utenza portuale (stazione m.ma, biglietteria m.ma, terminal crociere, manufatti ad uso servizi igienici)	euro	343.746,38
○ servizi di trasporto	euro	13.720,82
○ servizi di stampa e rilegatura	euro	10.876,91
○ servizi di rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	euro	23.595,75
○ altri servizi (tra i quali quelli quotidiani di monitoraggio stampa, quelli per l'informazione		

mediante affissione messaggi ai passeggeri presso la stazione ferroviaria centrale, quelli di governo nell'ambito dei servizi di management in convenzione Consip, servizi connessi alle operazioni portuali ormeggio/movimentazione impianti)	euro	91.856,09
❖ per euro 26.770,92 alle spese per servizi amministrativi, di cui:		
○ pubblicazione bandi di gara	euro	23.138,66
○ spese postali	euro	1.234,40
○ altre spese per servizi amministrativi (tra le quali le spese vive sostenute dalla banca cassiera per lo svolgimento del servizio di cassa)	euro	2.397,86
❖ per euro 16.908,08 alle spese per servizi finanziari, di cui:		
○ commissioni per servizi finanziari	euro	6.538,08
○ oneri per servizio di cassa per l'Ente a termini vigente convenzione periodo 2014-2018	euro	10.370,00
❖ per euro 14.366,00 alle spese per servizi sanitari, di cui:		
○ servizi medico competente	euro	1.325,00
○ presidio sanitario presso il terminal biglietteria per la stagione estiva 2016	euro	13.041,00
❖ per euro 177.835,61 alle spese per servizi informatici e di telecomunicazione, di cui:		
○ servizi di gestione e manutenzione di applicazioni	euro	35.633,15
○ servizi per l'interoperabilità e la cooperazione (cloud dedicato alle attività dell'Ente, applicativo web sportello unico doganale, dominio Autorità Portuale)	euro	116.130,99
○ servizi di sicurezza (per wi-fi a servizio utenza portuale passeggeri) e gestione documentale	euro	12.309,08
○ servizi per le postazioni di lavoro e varie	euro	13.762,39

❖ per euro 936.792,43 alle spese per:

○ quote associative (Assoporti, Medcruise, Clia, Siteb)	euro	53.657,75
○ servizi di bus navetta dedicati ai passeggeri in transito nel porto di Ancona	euro	152.544,50
○ servizi per verde e arredo urbano	euro	6.672,60
○ servizi diversi (principalmente quelli di assistenza ai passeggeri durante le operazioni di imbarco/sbarco su e da navi traghetto, per euro 694.625)	euro	721.332,34
○ servizi per attività di rappresentanza (sono comprese sia le spese soggette a tetto - vedasi tabella 2 sui limiti di spesa - sia le spese di rappresentanza connesse ai progetti comunitari e alle attività istituzionali dell'Ente)	euro	2.585,24

U.1.04 - Trasferimenti correnti - euro 234.983,62

➤ **U.1.04.01 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche - euro 216.043,62**

L'importo è relativo:

- ❖ per euro 160.011,50 ai versamenti al bilancio dello Stato delle riduzioni operate ai sensi delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica, già indicati nelle apposite tabelle riportate nella presente relazione
- ❖ per euro 12.000,00 a contributo una-tantum, in favore del Comune di Ancona, ai sensi di Accordo per la regolamentazione dei servizi ferroviari sulla tratta Ancona - Ancona marittima - dal 13 dicembre 2016 al 31 dicembre 2016, siglato il 29 febbraio 2016 tra la Regione Marche, l'Autorità Portuale, il Comune di Ancona e Rfi
- ❖ per euro 44.032,12 ai versamenti in favore dell'Inps in relazione ad Accordo siglato in data 6 giugno 2013, con ex dipendente dell'Ente, al quale è stata data attuazione il 1° gennaio 2014, per l'applicazione della norma che consente l'accompagnamento anticipato al pensionamento con oneri a carico del datore di lavoro. L'Accordo si è concluso nel mese di settembre 2016.
- ❖ per euro 1.000,00 all'adesione a proposta di contributo economico per un premio di tesi di laurea sull'impatto economico del porto sul territorio
- ❖ per euro 2.440,00 all'assegnazione di contributo per il film "La leggenda di Bob Wind", parti del quale sono state girate presso il porto antico e l'area antistante i silos lungo la banchina 19 del porto di Ancona

❖ per euro 15.500,00 a quanto di seguito:

- Contributo all'annuale "Festa del mare" euro 2.500,00
- Contributo allo svolgimento del "Festival Adriatico Mediterraneo" edizione 2016 euro 3.000,00
- Contributo per l'evento "Premio città di Ancona Franco Corelli" euro 10.000,00

U.1.07 - Interessi passivi - euro 491,38

- U.1.07.06 - Altri interessi passivi e di mora - euro 491,38

U.1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate - euro 29.936,70

- U.1.09.99 - Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso - euro 29.936,70

L'importo è relativo a rimborso

- ❖ per euro 29.719,60 a rimborso, a società concessionaria, degli extracosti sostenuti e necessari per dare massima velocità alle proprie operazioni al fine di rendere libera la banchina n.21 per il traffico containers
- ❖ per euro 217,10 a rimborso di somma versata in eccesso su canone demaniale

U.1.10 - Altre spese correnti - euro 225.432,48

- U.1.10.04 - Premi di assicurazione - euro 180.261,08

L'importo è relativo ai premi di polizze di assicurazione per beni immobili, per responsabilità civile verso terzi, per danni, infortuni e varie.

- U.1.10.05 - Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi - euro 12.851,20

- U.1.10.99 - Altre spese correnti n.a.c. - euro 32.320,20

L'importo è relativo, principalmente, (euro 31.273,61) alle spese connesse a progetti comunitari.

U.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE - euro 5.085.228,92

U.2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - euro 5.085.228,92

➤ U.2.02.01 - Beni materiali - euro 405.016,66

L'importo è relativo:

❖ per euro 9.915,49 alle spese per l'acquisizione di mobili e arredi, di cui, in particolare:

- arredi per realizzazione di reception per la dotazione del locale androne di accesso agli uffici
al fine di collocare le attività di sorveglianza/guardiania della sede dell'Autorità Portuale euro 7.076,00
- fornitura di tende alla veneziana per nuove finestre realizzate nella sede dell'Ente euro 1.912,96
- fornitura di sedia ergonomica varier stokke balance euro 451,40

❖ per euro 178.634,93 alle spese per l'acquisizione di impianti (compresa la manutenzione straordinaria su beni di proprietà), di cui, in particolare:

- fornitura di scalandrone per ormeggio nave da crociera alla banchina 15 euro 46.360,00
- acquisizione due spreader telescopici per container a corredo gru fisse Reggiane e Paceco euro 85.400,00
- intervento straordinario impianto controllo accessi/pagamento sosta Parcheggio Mole euro 15.590,00
- intervento straordinario tensostruttura asservita al terminal crociere banchina 15 euro 6.660,00
- fornitura di tendalino per scalandrone nave da crociera alla banchina 15 euro 3.123,20
- intervento ristrutturazione e ampliamento impianto videosorveglianza Parcheggio Mole euro 8.566,00
- fornitura di totem segnaletici per fermata bus in via Da Chio per passeggeri euro 4.880,00
- intervento straordinaria manutenzione per implementazione segnaletica Parcheggio Mole euro 4.053,73

❖ per euro 143.545,18 alle spese per l'acquisizione di attrezzature varie, di cui, principalmente:

- fornitura di nove parabordi cilindrici per banchine portuali euro 34.003,80
- fornitura di mini new jersey per delimitazione piazzale retrostante banchina 4 euro 4.876,29
- fornitura di pannelli informativi per aree transito e sosta passeggeri euro 5.612,00
- fornitura di termocamere per il monitoraggio dei perimetri di security euro 12.210,83
- fornitura di apparato per rilevazione esplosivi per controlli veicoli e bagagli passeggeri euro 19.032,00
- fornitura di garitte amovibili per principali snodi viari a supporto alle attività vigilanza euro 14.322,80
- fornitura di apparecchiatura meccanica tipo ponte sollevatore per autoveicoli per

controlli istituzionali di frontiera presso varco doganale Da Chio	euro	14.908,40
○ fornitura di colonnine portaservizi per biglietteria m.ma, terminal crociere e staz.m.ma	euro	16.470,00
○ fornitura di cestini portarifiuti per locali di servizio pubblico al piano terra stazione m.ma	euro	5.504,64
○ fornitura di panchina metallica per il vecchio molo di sopraflutto	euro	4.392,00
○ fornitura di scaffalature certificate per nuovo archivio locali sottoscala uffici dell'Ente	euro	1.762,05
○ fornitura colonnine portasisgarette x spazi pubblici maggiore frequentazione porto antico	euro	1.708,00

❖ per euro 1.061,64 alle spese per macchine per ufficio

❖ per euro 56.221,42 alle spese per hardware, di cui:

○ server	euro	4.496,92
○ postazioni di lavoro	euro	16.178,91
○ periferiche	euro	8.865,42
○ apparati di telecomunicazione	euro	85,39
○ tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	euro	10.368,78
○ hardware n.a.c. (Sistema per videoconferenza per uffici sede Autorità Portuale)	euro	16.226,00

❖ per euro 16.038,00 alle spese per altri beni materiali diversi (impianti di security)

➤ U.2.02.03 - Beni immateriali - euro 4.680.212,26

➤ L'importo è relativo:

- ❖ per euro 98.935,50 all'acquisizione di software compresa la manutenzione evolutiva di cui, principalmente:
 - moduli merce e nave del Port Community System euro 32.376,36
 - applicativo software integrato con sistema informatico di coordinamento anche della parte grafica, asservito ai passeggeri in transito nel porto di Ancona euro 30.500,00

- archivio dati delle movimentazioni in ingresso al porto delle imbarcazioni destinate al trasporto passeggeri con carattere continuativo con realizzazione di algoritmo predittivo del tempo di approdo delle medesime imbarcazioni euro 8.540,00
 - aggiornamento, implementazione ed estensione del programma di contabilità, appalti e trasparenza euro 17.019,00
 - applicativo in estensione al sistema di rilevazione automatico delle presenze del personale dipendente euro 3.538,00
- ❖ per euro 167.605,32 ad incarichi professionali di cui, principalmente:
- studi specialistici, idraulici-geotecnici, per aggiornamento Piano Regolatore Portuale euro 37.000,00
 - analisi costi benefici per riorganizzazione percorso veicolare nella Nuova Darsena a seguito estensione binari ferroviarie futura attivazione servizi intermodali (Progetto comunitario "Carica") euro 16.078,00
 - progettazione per integrazione infrastruttura di rete wi-fi asservita alle zone del porto di Ancona (Progetto Ea-Sea Way) euro 19.470,80
 - esecuzione di rilievo aerofotogrammetrico dell'area portuale euro 24.342,66
 - studio di fattibilità per recupero e riqualificazione spazi demaniali retrostanti b.1 euro 15.600,00
 - esecuzione rilievo batimetrico riferito all'ambito portuale di Ancona euro 35.856,26
 - progettazione strutturale di uno scalandrone per ormeggio nave da crociera banch.15 euro 8.881,60
 - studio di fattibilità e progettazione preliminare di un "corridoio doganale" tra varco dogana e area denominata "Scalo Marotti" a beneficio traffico merci su gomma in imbarco e sbarco dai traghetti euro 6.710,00
- ❖ per euro 4.413.671,44 ad interventi di manutenzione straordinaria su beni demaniali di cui, principalmente:
- escavo fondali banchina 26 euro 490.698,73
 - demolizione parziale del molo nord (ambito lavori di 3^fase opere a mare) euro 156.154,92
 - realizzazione palancolato provvisorio per lavori banchina rettilinea euro 1.152.708,51
 - lavori di completamento e funzionalizzazione banchina rettilinea euro 21.133,86
 - realizzazione del molo foraneo di sopraflutto (ambito lavori di 3^fase opere a mare) euro 21.655,15
 - adeguamento strutturale banchina 22 euro 13.349,92

○ demolizione strutture in elevazione padiglione espositivo principale ex fiera	euro	548.387,63
○ rifacimento apparecchiature elettriche ed elettroniche gru Reggiane banchina 25	euro	473.967,99
○ potenziamento arredi banchina 15 per navi da crociera	euro	244.675,75
○ adeguamento impianti antincendio ex Tubimar e area deposito merci pericolose	euro	153.236,51
○ opere fondative per installazione apparecchiatura radiogena per controlli doganali	euro	136.628,91
○ recupero e funzionalizzazione area demaniale presso zona doganale Darsena Marche	euro	111.003,92
○ intervento per conferimento in pubblica fognatura acque reflue area già scalo Morini	euro	74.754,63
○ adeguamento porzione padiglione ex Tubimar per allestimento presidi controlli (PIF)	euro	48.375,70
○ manutenzione fondali Fincantieri	euro	47.645,60
○ adeguamento strutturale banchina ormeggio 23	euro	40.260,00
○ accertamento effettive condizioni staticità banchine ormeggio navale 21-23-24	euro	39.500,00
○ interventi agli impianti di security	euro	92.491,89
○ ristrutturazione edificio demaniale già sede del mercato ittico nel porto di Ancona	euro	11.263,20
○ interventi vari (voce aggregata)	euro	198.073,14
○ interventi alle banchine, pedane approdo navi, parabordi (voce aggregata)	euro	153.958,91
○ interventi agli impianti idrici, fognari, elettrici, di condizionamento e riscaldamento, prevenzione incendio e di videosorveglianza (voce aggregata)	euro	109.763,09
○ interventi ai piazzali, strade, viabilità, monumenti e manufatti deman. (voce aggregata)	euro	49.840,57

U.3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - euro 1.500,00

U.3.03 - Concessione crediti di medio-lungo termine - euro 1.500,00

- U.3.03.07 - Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a famiglie - euro 1.500,00 (trattasi dei prestiti erogati al personale dipendente a termini di contrattazione locale)

U.7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - euro 1.010.643,64

U.7.01 - Uscite per partite di giro - euro 963.547,29

➤ **U.7.01.02 - Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente - euro 906.830,06**

L'importo è relativo:

❖ per euro 684.237,51 alle ritenute erariali

❖ per euro 216.498,72 alle ritenute previdenziali ed assistenziali

❖ per euro 6.093,83 ad altre ritenute (fondo credito per le prestazioni creditizie, sindacali ecc.)

➤ **U.7.01.03 - Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo - euro 48.664,52 (ritenute erariali)**

➤ **U.7.01.99 - Altre uscite per partite di giro - euro 8.052,71 (di cui euro 3.000,00 per la costituzione del fondo economale)**

U.7.02 - Uscite per conto terzi - euro 47.096,35

➤ **U.7.02.04 - Depositi di/presso terzi - euro 47096,35, relativi:**

❖ per euro 96,35 alla costituzione di depositi cauzionali presso terzi

❖ per euro 47.000,00 alla restituzione di depositi cauzionali di terzi

Con riferimento al contributo compensativo del canone Fincantieri incassato nell'esercizio 2001, si riporta l'ammontare della somma indisponibile, a fine anno 2016, compresa nel fondo cassa esistente nella medesima data.

Di cui contributo compensativo del canone Fincantieri Relativo al periodo 2017-2022, non disponibile ai sensi Della Legge 522/99 e Legge 88/2001	euro	1.248.041,65
--	------	--------------

Al presente bilancio, relativo all'intera attività dell'Ente (istituzionale e commerciale), è allegato il conto economico della sola attività commerciale di gestione della Stazione Marittima dei passeggeri, che l'Autorità Portuale svolge in forma diretta ai sensi dell'art.23 della Legge 84/94 e per le cui risultanze economiche è tenuta apposita contabilità separata.

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Tito Vespasiani

Il Presidente
Rodolfo Giampieri